



LA COLLEZIONE GRASSI/RE IN COMODATO A MUSEION

Una selezione delle opere a Palazzo Widmann nell'ufficio del Presidente della Provincia Arno Kompatscher

Museion ha ricevuto in comodato un nucleo di opere da una delle più significative collezioni italiane, la **Collezione Grassi/Re**. Nata dalla passione per l'arte e il colore dell'industriale **Alessandro Grassi** (Prato, 1942-2009) la Collezione rappresenta **uno spaccato di storia dell'arte dagli anni Ottanta al Duemila**. Prendendo le mosse da opere dalla Transavanguardia, Grassi ha allargato l'interesse alla pittura postmoderna dell'area tedesca e sudamericana, avviando un'importante raccolta di fotografia. E proprio alla fotografia era dedicata la mostra **Private view. 20 anni di fotografia da una collezione privata (1999)** presentata alla **Galleria Civica di Bolzano** e curata da **Letizia Ragaglia**, direttrice di Museion. Grassi era infatti particolarmente **legato all'Alto Adige e a Museion**, di cui seguiva con interesse l'attività espositiva dell'allora direttore Piero Siena.

Il comodato concesso a Museion comprende esclusivamente **opere pittoriche**. Quattro di queste – degli artisti **Michel Majerus, Heimo Zobernig e Gerwald Rockenschaub** – sono state selezionate per essere presentate a **Palazzo Widmann**, nell'ufficio del **Presidente della Provincia Arno Kompatscher**.

Si rinnova così una felice collaborazione – già nel febbraio 2014 erano state presentate opere dalla Collezione Museion nell'ufficio del Presidente, che aveva apprezzato la “leggerezza trasparenza e apertura” conferite dalla piccola galleria agli spazi del suo ufficio. La nuova serie di opere vede il colore e le geometrie protagoniste.

“Sono molto felice che una collezione privata abbia deciso, ancora una volta, di riporre la sua fiducia in Museion e che una selezione di opere possano essere subito presentate e apprezzate negli uffici del Presidente della Provincia” così Letizia Ragaglia, direttrice di Museion.

Il nucleo di opere della Collezione Grassi/Re è stato conferito in comodato a Museion per i prossimi dieci anni, **fino al 2029**.

Foto Luca Meneghel